

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2411

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**VARCHI, ALMICI, AMBROSI, AMICH, CIOCCHETTI, COLOMBO, DE
CORATO, DEIDDA, FRIJIA, GABELLONE, IAIA, LAMPIS, LA SALAN-
DRA, LONGI, MAIORANO, MARCHETTO ALIPRANDI, POLO,
FABRIZIO ROSSI, ZURZOLO**

Istituzione di nuclei investigativi speciali per le persone scomparse
presso le prefetture-uffici territoriali del Governo

Presentata il 19 maggio 2025

ONOREVOLI COLLEGHI! — Ogni giorno in Italia spariscono in media ottanta persone, tredici in più dell'anno 2022. Una tendenza in crescita, come illustrato nella XXX relazione per l'anno 2023 del commissario straordinario del Governo per la gestione del fenomeno delle persone scomparse, prefetto Maria Luisa Pellizzari.

E per le famiglie il tempo rimane sospeso, in un'attesa fatta di dolore e speranza.

Nel 2023 sono state presentate 29.315 denunce di scomparsa, mentre i ritrovamenti sono stati 14.159, pari al 48,3 per cento delle denunce medesime. Risultano ancora attive, dunque, 15.156 denunce, mentre sono 188 le persone scomparse e ritrovate morte. Si tratta di un fenomeno che

interessa soprattutto gli uomini (23.458) e i giovani. Nella maggior parte dei casi, pari quasi al 75 per cento, si tratta di giovani che hanno meno di diciotto anni di età.

Nonostante si registri un miglioramento dell'indice di ritrovamento delle persone scomparse, grazie alle denunce immediate, alle ricerche tempestive, alla formazione mirata e alla diffusione di buone prassi, il fenomeno è ancora molto rilevante.

La Lombardia, in base al citato rapporto del commissario straordinario, è la regione che registra il maggior numero di denunce di persone italiane scomparse (1.637), seguita dalla Campania (1.221), dalla Sicilia (1.020), dal Lazio (895) e dall'Emilia-Romagna (761).

Al 31 dicembre 2023, nel registro nazionale istituito dal commissario straordinario nel 2007, risultano oltre mille cadaveri non identificati. In tale registro sono contenute informazioni significative su segni, contrassegni e particolari fisionomici, oltre alle circostanze del rinvenimento di corpi senza identità.

Tra gli obiettivi primari dell'ufficio del commissario straordinario vi è sicuramente l'affinamento della formazione, fondamentale per la qualità degli interventi, finalizzata ad assicurare uniformità d'azione nei casi di scomparsa e nei processi di identificazione dei cadaveri senza nome.

Un ulteriore progetto riguarda la semplificazione del processo informativo, considerata la rilevanza che la tempistica e la qualità delle informazioni rivestono per il buon esito della ricerca.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la presente proposta di legge, che si compone di un articolo unico, mira a rafforzare la rete investigativa nazionale che, pur essendo altamente qualificata, nel caso specifico della ricerca di soggetti scomparsi risulta mancante di un organismo proprio che assicuri il raccordo tra i soggetti più qualificati dell'*intelligence* nazionale.

PROPOSTA DI LEGGE

—

Art. 1.

1. Presso ciascuna prefettura-ufficio territoriale del Governo è istituito il nucleo investigativo speciale per le persone scomparse (NISPS).

2. Fanno parte del NISPS: un ufficiale dell'Arma dei carabinieri, un funzionario della Polizia di Stato, un rappresentante locale del Servizio nazionale di protezione civile, un ufficiale del Corpo della guardia di finanza, un ufficiale del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei carabinieri, un ufficiale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, un ufficiale dell'Esercito italiano, un ufficiale della Marina militare, uno psicologo o uno psichiatra specialista in profilazione criminale, un ufficiale di coordinamento delle unità cinofile e un esperto informatico. Ciascun nucleo si avvale altresì della collaborazione, in qualità di referente, di un ufficiale del corpo di polizia locale del comune nel cui territorio si svolgono le indagini.

3. Presso ciascuna prefettura-ufficio territoriale del Governo è istituito un tavolo tecnico a cui partecipano i soggetti di cui al comma 2. Il tavolo tecnico opera secondo le disposizioni del piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse, redatto in conformità alle linee guida emanate dal commissario straordinario del Governo per la gestione del fenomeno delle persone scomparse ai sensi della legge 14 novembre 2012, n. 203, e individua il personale da formare nonché i mezzi da impiegare in via esclusiva per le operazioni investigative e di ricerca.

4. In conformità alle disposizioni della legge 14 novembre 2012, n. 203, il NISPS esercita la funzione di squadra specializzata per le ricerche ed è attivato dal prefetto, che lo coordina, a seguito della presentazione della denuncia di scomparsa di uno o più soggetti. Il prefetto opera in collaborazione con l'autorità giudiziaria e convoca il tavolo tecnico di cui al comma 3.

5. Fermo restando il rispetto delle disposizioni del codice di procedura penale, per lo svolgimento delle indagini, il NISPS si avvale della collaborazione delle istituzioni e degli enti pubblici e privati ritenuti utili ai fini del buon esito delle ricerche, attivando procedure preferenziali, nel periodo compreso tra le due ore e le ventiquattro ore successive alla presentazione della denuncia di scomparsa, finalizzate all'acquisizione di immagini, registrazioni audio o video, tabulati telefonici e ogni altro strumento investigativo ritenuti necessari nonché all'ottenimento dell'autorizzazione, da parte dell'autorità giudiziaria, alle intercettazioni di comunicazioni.

6. Presso ciascuna prefettura-ufficio territoriale del Governo è attivato uno sportello di comunicazione, gestito da uno psicologo di comprovata esperienza, per la tenuta dei rapporti con i familiari delle persone scomparse, i quali restano a disposizione dell'autorità giudiziaria per tutta la durata delle indagini ai fini dell'acquisizione di ogni informazione utile alle indagini medesime nonché per ricevere aggiornamenti sull'andamento delle ricerche, in un contesto di supporto, collaborazione e fiducia.

